

PREMESSO CHE

- Si rende necessario definire un rapporto permanente di collaborazione e cooperazione tra gli Enti Locali della Provincia per la gestione di un Sistema integrato di servizi per le biblioteche;
- Tale Sistema, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 35/99 deve strutturarsi sulla base di una rete locale che costituisce la modalità ordinaria di gestione delle attività e dei servizi documentari integrati;
- Alla costituzione e al funzionamento della rete locale devono concorrere i Comuni e le Amministrazioni Provinciali, ciascuno nei rispettivi ruoli così come definiti agli artt. 7 e 8 della L.R. 35/99 "... La Provincia promuove la costituzione delle reti locali e assegna i finanziamenti regionali destinati alle reti locali, ... concorre con risorse proprie ... all'attivazione e allo sviluppo delle reti locali; il comune ... aderisce alla rete locale ... promuove la fruizione delle biblioteche, archivi ed istituti documentari, pubblici e privati, mediante il loro collegamento alla rete locale";
- La maggior parte delle biblioteche pubbliche del territorio provinciale, alcune private o afferenti ad istituzioni specifiche, sono impegnate già da anni nel progetto di cooperazione e nella costituzione di un Sistema integrato delle risorse documentarie e di servizi bibliotecari, le cui tappe fondamentali sono state:
 - la dotazione di **strutture informatiche** necessarie all'erogazione di servizi bibliotecari di base e indispensabili ad una struttura che si ponesse come centro di documentazione e informazione nei confronti della propria comunità di riferimento;
 - una prima e generale **formazione** del personale addetto a ciascuna biblioteca circa i nuovi programmi informatici per la catalogazione e la gestione del materiale documentario;
 - la costituzione di un **catalogo cumulato** delle risorse documentarie del territorio provinciale e la sua graduale trasformazione (ancora in corso) in **catalogo partecipato**, con la conseguente migliore gestione dello stesso e maggiore visibilità delle biblioteche aderenti alla rete provinciale dovuta alla possibilità di essere presenti in Internet;
 - la creazione, presso la biblioteca "centro rete", di un servizio **per la catalogazione centralizzata**;
 - la maggiore circolazione di libri e documenti innanzitutto nell'area provinciale, ma anche tra le reti ed i poli bibliotecari toscani, con l'adesione al progetto regionale di prestito interbibliotecario e di fornitura di documenti, denominato **Libri in rete**;
 - l'adesione a progetti ed eventi patrocinati e sponsorizzati dalla Regione Toscana tra cui, molto importante, **l'apertura verso SBN** (Servizio Bibliografico Nazionale) con la conseguente riconversione del catalogo cumulato nel sw **Dialogo-SBN**;
 - la costante crescita del Sistema che, partito con l'adesione di 12 biblioteche di ente locale, ha oggi raggiunto il numero di 20, comprendendo anche biblioteche scolastiche e di enti ed istituzioni non comunali
- Sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:
 - realizzazione **della Carta dei servizi delle biblioteche della rete**;
 - realizzazione **della Carta delle collezioni della rete**;
 - realizzazione del **sito web della rete**;

- promozione di **una Sezione tematica della documentazione del territorio della provincia di Grosseto** che funga da “archivio” dell’identità e della memoria locale da considerarsi come prossimo obiettivo comune di tutti i soggetti firmatari, da realizzarsi con il patrocinio dei comuni interessati e della provincia.
- L’obiettivo della costituzione di una Sezione tematica della documentazione del territorio della provincia di Grosseto è promosso in coerenza con le finalità più alte di cooperazione tra reti bibliotecarie regionali, come previsto dalla L.R. 35/99;
 - Esistono ormai le condizioni (forse non ancora le risorse) per la realizzazione di tale Sistema che operi con i seguenti obiettivi e le seguenti finalità:
 - recupero, valorizzazione, conoscenza e circolazione delle risorse documentarie del territorio, tramite l’adozione di comuni standard tecnici e gestionali; pur nella salvaguardia delle specificità di ciascuna struttura aderente, in modo che la differenziazione di funzioni e forse di finalità, si traduca in maggiore efficienza e non in isolamento;
 - promozione di ricerche e studi attinenti il territorio ed i fondi locali in esso presenti;
 - collegamento con strutture, associazioni, enti culturali che si colleghino ed abbiano come fine la valorizzazione della conoscenza del territorio;
 - promozione della lettura e realizzazione di iniziative comuni su progetti integrati;
 - allargamento della fruizione di alcuni servizi (come il prestito e la fornitura di documenti) anche tramite politiche ed azioni coordinate di regolamentazione

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

1 – Costituzione della rete

E’ costituita la rete delle biblioteche di Enti Locali della provincia di Grosseto quale strumento di gestione ordinaria delle attività e dei servizi documentari integrati e quale supporto tecnico per le biblioteche dei biblioteche aderenti.

2- La rete si propone i seguenti obiettivi:

- **L’integrazione** delle strutture e dei servizi bibliotecari e documentari esistenti nell’ambito territoriale della Provincia di Grosseto;
- **Il coordinamento**, la realizzazione e la gestione dei programmi informatici e telematici che favoriscono la conoscenza e l’utilizzazione delle risorse documentarie delle biblioteche aderenti, nonché di quelle esistenti sul territorio regionale e l’accesso alla rete nazionale delle informazioni bibliografiche;
- **La costruzione** di un catalogo partecipato delle risorse documentarie dell’aria provinciale e la partecipazione alla rete documentaria regionale e nazionale;
- **La predisposizione** e gestione di servizi bibliotecari centralizzati;
- **La valorizzazione** del prestito interbibliotecario sia all’interno delle reti locali che tra reti bibliotecarie nazionali ed internazionali, con la possibilità di adottare criteri condivisi per il prestito interbibliotecario all’interno del Sistema;

- **Il coordinamento** degli acquisti di materiale documentario, cartaceo, informativo, audiovisivo e di attrezzature informatiche attraverso forme centralizzate, nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni bibliotecarie, anche attraverso la definizione di **linee guida** comuni;
- **La consulenza** biblioteconomica e l'informazione bibliografica, promuovendo la reciproca conoscenza delle rispettive aree di specializzazione;
- **La promozione** coordinata di studi, ricerche, cataloghi, inventari di istituzioni documentarie e archivistiche e di fondi in esse conservati;
- **Recupero** e conservazione di documenti e materiali rari, di pregio e/o di interesse locale;
- **La promozione** della lettura e iniziative di diffusione del patrimonio culturale provinciale;
- **La promozione** di iniziative volte a favorire l'accesso e l'uso di risorse documentarie a soggetti svantaggiati;
- **La promozione** di attività e servizi finalizzate ad ampliare le fasce di utenza anche tramite una politica integrata tesa a qualificare i servizi, ove possibile ad estendere gli orari di apertura e a favorire la circolazione di informazioni sui programmi di ciascuna biblioteca;
- **Favorire** la comunicazione e la cooperazione fra sistemi diversi (bibliotecario/documentario, archivistico, museale) nell'ambito provinciale e regionale;
- **Favorire** relazioni con altre organizzazioni operanti nel territorio provinciale, come le scuole, le istituzioni culturali, le gallerie d'arte, le camere di commercio ed altri organismi economici che possano aiutare nel miglioramento, nel complesso, i servizi alla comunità;
- **La formazione** e l'aggiornamento costante degli operatori;
- **L'osservatorio** dei servizi all'utenza con il loro costante monitoraggio ed rilevamento periodico dei dati statistici.

3 – Adesione alla rete e impegno degli enti

L'adesione alla rete avviene mediante approvazione e sottoscrizione della presente convenzione e pagamento della quota di adesione così definita al successivo art. 9 e 11.

L'adesione implica l'assunzione di impegni di cui al successivo comma:

- **Garantire** un orario di apertura al pubblico di almeno **18 (diciotto)** ore settimanali suddivise in non meno di quattro giorni di cui almeno **due** in orario pomeridiano;
- **Disporre** di una unità di personale qualificato, nell'organico dell'Ente o in convenzione, che dedichi al lavoro della biblioteca almeno 18 ore settimanali. L'**Ente si impegna** a far partecipare il personale suddetto ai corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dalla rete e da altri enti qualificati;
- **Rendere** obbligatoria l'iscrizione all'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) di tutte le biblioteche aderenti al Sistema provinciale;
- **Rendere** attiva una connessione Internet per servizio di rete e un indirizzo di posta elettronica;
- **Disporre** di appositi stanziamenti nel Bilancio comunale per acquisto beni, servizi e prestazioni per la Biblioteca per una cifra non inferiore a **Euro 2.000,00**, escludendo le spese per il personale;
- **Provvedere** all'incremento annuale del patrimonio librario e documentario corrente per una somma non inferiore al doppio della quota di adesione al sistema;
- **Provvedere** ad inviare alla biblioteca centro rete, entro e non oltre il 15 febbraio di ogni anno, una **relazione** contenente indicazioni circa l'orario di apertura al pubblico, le unità di personale impiegato, la cifra stanziata nel Bilancio comunale per la biblioteca e la relativa somma per incremento del patrimonio documentario;

- **Garantire** l'invio di almeno **100 pubblicazioni** all'anno per la catalogazione centralizzata;
- **Garantire** la partecipazione attiva e continuativa negli Organi di consulenza e tecnici di cui al successivo **art. 7**;
- **Rispettare** gli standard tecnici stabiliti dalla Commissione Tecnica di cui al successivo art. 7/B.
- **Impegnarsi** a sottoscrivere la Carta dei Servizi e la Carta delle collezioni delle biblioteche e centri di documentazione del Sistema provinciale grossetano.

4 - Durata

La durata della presente convenzione è stabilita in TRE anni, termine che potrà essere prorogato alla scadenza.

5- Carta dei servizi

Entro nove mesi dalla data di approvazione della Convenzione dovrà essere approvata ***La carta dei servizi delle biblioteche e centri di documentazione della provincia di Grosseto.***

6- Carta delle collezioni

Entro nove mesi dalla data di approvazione della Convenzione dovrà essere approvata ***La carta delle collezioni delle biblioteche e centri di documentazione della provincia di Grosseto.***

7- Biblioteca “centro rete”

La Biblioteca Chelliana di Grosseto viene individuata quale biblioteca “centro rete” e di coordinamento del Sistema individuato ai sensi della L.R. n. 35/99 e successive modifiche e integrazioni.

Gestisce la rete locale e provvede a promuovere il suo progressivo ampliamento.

Coordina i relativi servizi, la definizione dei piani annuali e la realizzazione degli obiettivi di cui al precedente art. 2.

La Biblioteca Chelliana quale biblioteca “centro rete” si assume i seguenti impegni:

- **Gestione** dei servizi informativi della rete;
- **Controllo** del rispetto dell'uso degli standard biblioteconomici e delle procedure gestionali definiti dalla Commissione Tecnica;
- **Istruttoria** per la redazione e la rendicontazione del piano finanziario e delle richieste di contributi;
- **Gestione** dei procedimenti di spesa conseguenti all'approvazione del Piano;

Alla Biblioteca Chelliana, in cooperazione con il CED del Comune di Grosseto, è affidato – in quanto **polo tecnico** e “**centro rete**” – il ruolo di coordinamento e manutenzione del Catalogo elettronico delle risorse documentarie della provincia.

Ad essa sono, quindi, delegate le funzioni di consulenza alle biblioteche in ordine ai progetti di informatizzazione, nonché alle modalità di organizzazione del servizio.

Alla Biblioteca Chelliana sono specificamente assegnate le risorse necessarie alla realizzazione degli obiettivi connessi al suo ruolo di Biblioteca “centro rete” e polo tecnico, in particolare per quanto attiene lo sviluppo e la manutenzione del Catalogo collettivo, il coordinamento delle attività catalografiche per l'adesione ad SBN, il coordinamento dei processi di recupero del

“pregresso”, il coordinamento dell’attuazione di standard tecnici e dei servizi di prestito interbibliotecario e di fornitura di documenti.

8- Forme di coordinamento e Organi di consulenza e tecnici

Sono organi della rete:

- **L’Assemblea degli Enti aderenti**
- **La Commissione Tecnica**
- **Il Coordinatore**

COMPITI E COMPOSIZIONE:

A) L’Assemblea degli Enti è composta da un rappresentante nominato da ciascun Ente aderente. Si riunisce almeno 2 volte l’anno. E’ convocata e presieduta dal rappresentante dell’Amministrazione Provinciale. Il Coordinatore partecipa, senza diritto di voto. Le biblioteche private o appartenenti ad enti ed istituzioni non comunali, partecipano senza diritto di voto.

Sono compiti dell’Assemblea:

- **L’approvazione** del bilancio preventivo e conto consuntivo;
- **Definizione** degli indirizzi in materia di comunicazione e cooperazione con altri sistemi;
- **La deliberazione** in merito all’ingresso nella rete di altre biblioteche che siano in possesso dei requisiti di accesso definiti dagli artt.9 e 10 e l’eventuale recessione delle biblioteche che non ottemperino ai requisiti di cui all’art. 3, su indicazione della Commissione Tecnica;
- **La verifica** complessiva dell’attività svolta con rendicontazione finale;
- **Nomina** del Coordinatore della rete.

Tutti gli atti dell’Assemblea degli Enti vengono approvati a maggioranza semplice, verificata la presenza del numero legale degli aventi diritto.

B) Commissione Tecnica, nominata dall’Assemblea degli Enti, è composta da tutti i responsabili delle biblioteche ed i centri di documentazione aderenti, dal rappresentante dell’Amministrazione Provinciale e dal Coordinatore della rete. La Commissione Tecnica si riunisce almeno ogni 2 mesi ed è convocata e presieduta dal Coordinatore della rete, di cui alla successiva lettera C.

Sono compiti della Commissione Tecnica:

- **Proposta** di definizione analitica di piani annuali di sviluppo della rete, da sottoporre all’Assemblea degli Enti;
- **Definizione** e/o aggiornamento degli standard tecnici e di gestione;
- **Raccolta** di proposte di attività e percorsi formativi;
- **Monitoraggio** dell’attuazione dei progetti predisposti nelle diverse aree di intervento;
- **Monitoraggio** del processo di costruzione del Catalogo partecipato
- **Monitoraggio** della rilevazione delle risorse e ricognizione dei servizi erogati;
- **Supporto** alle singole biblioteche per piani di sviluppo e iniziative rientranti nelle finalità della rete;
- **Individuazione** e formazione di Gruppi tecnici composti normalmente da operatori delle singole biblioteche e centri di documentazione
- **Coordinamento** delle attività di Gruppi tecnici

- **Relaziona alla Assemblea degli Enti**, in ordine alla non ottemperanza degli impegni sottoscritti di cui all'art. 3.

Il Comitato tecnico, nella sua prima seduta, approverà il regolamento che disciplina la propria attività.

C) Il Coordinatore, nominato dall'Assemblea degli Enti, svolge i seguenti compiti :

- **Convocazione** della Commissione Tecnica, che presiede;
- **Lavori istruttori** dell'Assemblea degli Enti aderenti;
- **Circolazione** dei documenti tecnici elaborati dalla Commissione Tecnica;
- **Coordinamento** delle attività di monitoraggio della rilevazione delle risorse e ricognizione dei servizi erogati in base al sistema di rilevazione elaborato dalla regione Toscana;
- **Raccordo** tra l'attività della Commissione Tecnica, i responsabili delle biblioteche e centri di documentazione e gli altri Organi della rete;
- **Attua** le decisioni prese dalla Commissione Tecnica.

Il Coordinatore partecipa, senza diritto di voto, all'Assemblea degli Enti aderenti.

La Biblioteca Chelliana mette a disposizione del coordinatore due unità di staff per i compiti amministrativi.

9 - Quote di adesione

Gli Enti sottoscrittori partecipano alle spese generali di funzionamento della rete destinando una quota obbligatoria annua alla biblioteca centro di rete così calcolata:

▪ Amministrazione Provinciale	Eur 7.500,00
▪ Comuni con meno di 5.000 abitanti	Eur 720,00
▪ Comuni tra 5.000 e 10.000 abitanti	Eur 1.170,00
▪ Comuni tra 10.000 e 20.000 abitanti	Eur 1.680,00
▪ Comuni tra 20.000 e 50.000 abitanti	Eur 3.260,00
▪ Comuni con più di 50.000 abitanti	Eur 3.980,00

L'Amministrazione Provinciale partecipa inoltre con una quota annua di Euro 10.200,00 unitamente alle quote che saranno messe a disposizione dai singoli comuni per l'attivazione di finanziamenti di cui alla L.R 35/99.

10 - Nuove ammissioni di soggetti pubblici

La Commissione Tecnica, verificata la sussistenza dei requisiti, propone alla Assemblea degli Enti l'ammissione dei nuovi soggetti. I nuovi aderenti provvederanno a sottoscrivere il testo della presente convenzione e a corrispondere la relativa quota annuale alla biblioteca "centro rete".

11 - Nuove ammissioni di soggetti diversi

E' ammesso l'ingresso nella rete di biblioteche appartenenti a soggetti diversi dagli Enti Locali (scuole, associazioni, istituzioni, privati, etc.) tramite la sottoscrizione di apposita convenzione.

Tale accesso è disposto dall'Assemblea degli Enti su parere della Commissione Tecnica.

Entrando a far parte del sistema, tali biblioteche acquisiscono il diritto ad usufruire di tutti i servizi comuni che la rete offre ai propri membri. Non potranno invece beneficiare dei programmi di utilizzo delle risorse regionali per la rete, quando queste siano destinate ad acquisto libri o al finanziamento di progetti di catalogazione o di promozione delle singole biblioteche.

Per essere ammesse alla rete, le biblioteche richiedenti dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

- assicurare il funzionamento e l'apertura al pubblico per almeno **15 ore** settimanali;
- garantire il prestito dei propri libri a tutti gli utenti del territorio attraverso la rete;
- consentire su richiesta l'accesso all'utenza esterna limitatamente alla consultazione delle opere a catalogo che non vengono rese disponibili per il prestito interbibliotecario;
- servirsi esclusivamente di catalogatori accreditati dalla rete;
- nominare un proprio responsabile che segua i corsi di formazione proposti dal Sistema al fine di acquisire le tecniche di catalogazione necessarie e la modalità di utilizzo dei software gestionali;
- disporre di una adeguata attrezzatura informatica e l'indirizzo di posta elettronica;
- dotarsi di una linea TD del tipo indicato dal Sistema per realizzare i collegamenti telematici con la banca dati;
- dotarsi dei software di rete necessari all'effettuazione del servizio (Easyweb, Easycat);
- versare alla biblioteca "centro rete" € 500 come quota annuale;
- impegnarsi all'acquisto annuale di almeno € 300 di pubblicazioni;
- impegnarsi ad immettere nel data-base cumulato almeno 400 record bibliografici ogni anno;

12 - Recessione

Gli Enti aderenti che intendano recedere dalla rete devono:

- Dare preavviso di almeno tre mesi con atto dell'organo competente
- Regularizzare previamente la propria partecipazione finanziaria sia mediante estinzione della quota obbligatoria relativa all'esercizio finanziario dell'anno in cui si presenta richiesta di recessione, nonché dei finanziamenti già assegnati per progetti di rete riferiti allo stesso esercizio finanziario.

13 - Limiti d'uso

Per ciò che concerne i limiti nell'uso della rete non è ammesso:

- Attività che deliberatamente cerchino di consentire accesso non autorizzato alle risorse connesse alla rete o che influenzino negativamente la sua regolare operatività e ne restringano l'utilizzabilità e le prestazioni per gli altri utenti;
- Attività che violino la riservatezza degli utenti;
- Attività che determinino trasferimenti non autorizzati di informazioni.